



Allegato b) al BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è redatta in applicazione del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 che ha stabilito che a decorrere dall'esercizio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti a conformare la redazione del loro bilancio a principi contabili generali e applicati.

In particolare i contenuti della Nota Integrativa allegata al Bilancio di Previsione sono disciplinati dal paragrafo 9.11 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Premessa: il subentro nei rapporti giuridici dell'AATO Venezia Ambiente e i correlati vincoli alla destinazione di entrate straordinarie a spese in conto capitale. Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, Ente con autonoma personalità giuridica di diritto pubblico, è stato istituito in data 24 novembre 2014 da parte dei 45 Comuni del Bacino "Venezia" mediante la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio rifiuti ai sensi della LRV 52/2012.

L'operatività economico-finanziaria del Consiglio di Bacino si è invece avviata con decorrenza 1 maggio 2015, per effetto del subentro nei rapporti giuridici dell'Aato Venezia Ambiente in liquidazione, formalizzato con apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al N. 4575 del 5.5.2015).

Con l'Atto ricognitivo l'AATO Venezia Ambiente in liquidazione e il Consiglio di Bacino hanno infatti riconosciuto reciprocamente, con efficacia tra le parti e di fronte ai terzi interessati, che il Consiglio di Bacino è subentrato in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi descritti analiticamente nel Piano di ricognizione redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 5 della LRV 52/2012.

Il Consiglio di Bacino presenta un avanzo presunto di amministrazione di circa 1,4 milioni di euro originato sia dal trasferimento delle risorse dell'AATO Venezia Ambiente che da successivi avanzi di amministrazione.

Data la natura straordinaria e non ricorrente delle entrate derivanti dal predetto trasferimento di disponibilità finanziarie all'atto del subentro nei rapporti giuridici dell' AATO, nel primo bilancio dell'Ente relativo all'esercizio 2015 si è ritenuto opportuno apporre un vincolo volontario a tale somma di complessivi Euro 912.231,46, destinandola esclusivamente a spese in conto capitale. Tale vincolo è stato confermato negli anni successivi.

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, in forza della convenzione sottoscritta in data 24 novembre 2014, è altresì titolare del diritto a ricevere dai Comuni partecipanti il contributo annuo di funzionamento dell'Ente di Governo del Bacino territoriale, pari ad Euro 0,60 per abitante residente come deliberato annualmente dall'Assemblea di bacino. Le entrate complessive annue previste da contributo fin dalla data di sottoscrizione della convenzione sono pari ad Euro 524.742,00, finanziato

all'interno del Piano Economico-Finanziario del servizio rifiuti (PEF rifiuti). Tale contributo di funzionamento a carico del PEF rifiuti costituisce la principale, se non quasi esclusiva, fonte di finanziamento del Consiglio di Bacino, a cui sono precluse per legge attività di gestione diretta, stante il ruolo di Ente di Governo.

Per l'esercizio 2020 sono stati destinati Euro 60.000,00 dell'avanzo presunto per spese di investimento riferibili a: acquisto di software per le esigenze dell'ufficio connesse agli adempimenti ARERA (€ 20.000,00), interventi di manutenzione straordinaria sulla sede attuale in locazione dalla Città Metropolitana di Venezia (€ 10.000,00), acquisto di hardware (€ 10.000,00); automobile di servizio (€ 20.000,00).

Criteria adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e spesa

L'esercizio 2020 è il sesto anno di gestione ed il quinto di effettiva operatività dell'Ente Consiglio di Bacino durante i quali ha assunto via via una fisionomia più assestata e la dotazione organica è stata reintegrata con l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo giuridico, come previsto nella dotazione organica dell'Ente. Il costo del personale in distacco anche per il 2020 replicherà le previsioni di spesa del 2019 a garanzia dell'operatività dell'Ente con la presenza a tempo pieno del Direttore e dell'ingegnere ambientale in comando al 35%.

Per l'esercizio 2020 e i successivi due si possono interamente replicare le spese correnti e in parte verranno riallocate alcune poste dettate da esigenze di innovare gli interventi e le modalità di erogazione di alcuni servizi a vantaggio dell'utenza del servizio sul territorio del bacino.

Per gli stanziamenti di entrata e spesa nel bilancio triennale 2020-2022 si sono adottati i seguenti criteri:

- a) le entrate di parte corrente sono riferibili pressoché interamente al contributo di finanziamento dei Comuni finanziato con il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti. La sua quantificazione annua, stabile in Euro 524.742,00 in tutto il triennio, corrisponde all'applicazione dell'aliquota unitaria di Euro 0,60 per abitante residente calcolata sui residenti da ultimo censimento nei Comuni partecipanti al Bacino;
- b) le altre entrate di parte corrente sono di entità marginale (Euro 1.000,00 euro, stabili nel triennio) e riferibili in particolare ad interessi attivi maturati sul conto di tesoreria;
- c) per l'esercizio 2020 è prevista un'entrata derivante da rimborso per servizi di consulenza erogati in convenzione al Comune di Venezia, l'entrata ammonta a Euro 5.000,00.

Le spese di parte corrente, pari ad Euro 530.742,00 sono interamente finanziate da entrate di parte corrente e sono distinte per missione, programma e macroaggregato e così composte:



Missione 9 Programma 3

- (Macroaggregato 101): le spese per il personale comprendono il costo di tre risorse a tempo indeterminato e per il triennio 2020 -2022 sono previste in Euro 137.000,00. Per il 2020, stante il limite di spesa vigente, fissato in Euro 263.000,00 si ipotizza che all'interno di tale importo possa esserci spazio per il reclutamento di una risorsa a tempo determinato o in comando da altri enti con inquadramento C1, da valutare nella successiva Programmazione del fabbisogno triennale del personale;
- (Macroaggregato 102) per il triennio 2020-2022 sono previste spese annue per imposte e tasse per 11.000,00 di cui Euro 10.000 per IRAP ed Euro 1.000,00 per imposte e tasse varie;
- (Macroaggregato 103): per il triennio 2020-2022 sono previste spese annue per l'acquisto di beni e servizi di Euro 249.170,00, in aumento rispetto alla precedente previsione triennale; lo scostamento in aumento di circa 75 mila euro è determinato dallo spostamento delle risorse destinate ai trasferimenti correnti per la realizzazione di progetti di mirati alla azioni di riduzione della produzione di rifiuti attraverso campagne di sensibilizzazione al tema, svolte fino al 2019 dai comuni in autonomia o in collaborazione col gestore affidatario del servizio di igiene urbana. A partire dal 2020 tali iniziative saranno promosse direttamente dal Consiglio di Bacino e a tal fine vengono stanziati Euro 75.000,00 per il 2020 e 70.000,00 rispettivamente per gli esercizi 2021 e 2022.
- Altre componenti sono rappresentate dalle spese per:
 - a) Progetto cambia a tavola compresa nella voce altre prestazioni di servizi per che prevede uno stanziamento complessivo di **Euro 50.000,00** per il 2020 e così anche per gli esercizi 2021-2022 e si ipotizza l'affidamento con incarico triennale a partire dal 2020;
 - b) Incarichi di assistenza/consulenza per progetti specifici (**Euro 16.000,00**);
 - c) Canoni di locazione e pulizia locali corrisposti alla Città metropolitana (**Euro 15.000,00**);
 - d) Compenso del Revisore Unico dei Conti (**pari ad Euro 10.500,00 annui lordi**);
 - e) Manifesti dépliant e pagina web, riferite alla promozione delle iniziative di educazione ambientale, anche per il progetto "Cambia a Tavola" (**Euro 8.000,00**).
- (Macroaggregato 109) sono previste, per il 2020 e successivi due esercizi, spese per rimborsi personale in comando per **Euro 111.000,00**. Tale previsione di spesa comprende il rimborso del costo per il comando del Direttore al 100% del suo tempo



lavoro presso l'Ente; il costo dell'ingegnere ambientale comandato da altro Ente per il 35% del suo tempo lavoro.

- (Macroaggregato 202)-Investimenti fissi lordi. Lo stanziamento di spesa in conto capitale previsto per il 2020 ammonta prudenzialmente ad Euro 60.000,00 per spese di investimento riferibili a: acquisto di software per le esigenze dell'ufficio connesse agli adempimenti ARERA (€ 20.000,00), interventi di manutenzione straordinaria sulla sede attuale in locazione dalla Città Metropolitana di Venezia (€ 10.000,00), acquisto di hardware (€ 10.000,00); automobile di servizio (€ 20.000,00). Tale importo è finanziato dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato a investimenti.

Missione 20 Fondi e Accantonamenti

- (Macroaggregato 110) è previsto uno stanziamento totale per fondi e accantonamenti per Euro 14.000,00 così distinti:
 - a) Accantonamento fondo rischi su contenziosi per Euro 5.000,00 in relazione all'esposizione dell'Ente a ricorsi di terzi contro le delibere da esso assunte, in particolare in materia di affidamenti del servizio nei Comuni del Bacino.
 - b) Fondo di Riserva costituito nella misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 ed è pari ad Euro 9.000,00.

Non sono presenti nell'Ente altre fattispecie per le quali si richiede un'informativa in Nota Integrativa nel Principio contabile applicato alla programmazione.

In particolare non si prevede nell'intero triennio né l'assunzione di debiti né il rilascio di garanzie.